

Camera Penale di Perugia "Fabio Dean"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Perugia, 12 settembre 2024

Al C.O.A. di Perugia
pec ord.perugia@cert.legalmail.it.

Oggetto: delibera COA Perugia 24/6/2024 per la modifica delle modalità di gestione delle difese d'ufficio e per la riorganizzazione dei turni giornalieri dei difensori individuati ai sensi dell'art. 97, comma IV, cpp.

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Perugia Fabio Dean esaminata la delibera di cui all'oggetto, divulgata in occasione della Consulta delle Associazioni del 10/7/2024 e la cui efficacia a è attualmente sospesa

OSSERVA

Il Consiglio Direttivo non condivide il contenuto della delibera di modifica delle turnazioni della difesa d'ufficio adottata dal COA in data 24/6/2024 per la soluzione delle note criticità relative alla figura del c.d. "piantone".

Siffatta modifica, ad avviso del Consiglio Direttivo, rischia, in primis, di gravare ancor più sul difensore d'ufficio di turno che verrebbe costretto, insieme ad altri 7 colleghi, a doversi recare alle ore 8:30 in Tribunale per comunicare, tra l'altro alla portineria, i propri dati personali e per di più senza neppure conoscere in anticipo l'entità dell'impegno del proprio turno per finire a doverlo svolgere con molta probabilità con modalità che difficilmente si discosteranno da quelle – inadeguate – attuali. Anzi, è legittimo supporre che saranno inevitabilmente destinate a peggiorare in quanto, anche in conseguenza di questo ulteriore onere, vi potrebbe essere un'accelerazione della tendenza dei difensori d'ufficio a cancellarsi dal relativo elenco, con conseguenze nefaste sul circolo vizioso già in essere per cui, all'aumento della frequenza dei turni per i sempre meno iscritti alle liste, conseguirebbe un ulteriore aumento delle cancellazioni e così via.

Il Consiglio Direttivo ritiene, invece, che il problema principale sia rappresentato dall'eccessivo ricorso alla sostituzione ex art. 97, co. 4., c.p.p. in conseguenza della mancata partecipazione al processo da parte dei titolari della difesa, siano essi d'ufficio che di fiducia e, pertanto - facendo propria la proposta avanzata anche da altri – chiede che:

- 1) venga notificato il verbale d'udienza al difensore sostituito ai sensi del comma 4° dell'art. 97 c.p.p. e non comparso senza addurre alcun legittimo impedimento;**
- 2) venga pubblicato, da tutti i giudici, il calendario dei processi per ogni singola udienza con l'indicazione dei difensori titolari siano essi di fiducia che d'ufficio.**

In questo modo, una volta giunto a regime, potranno essere distinti i casi meno gravi di mero errore da quelli, intollerabili - ed intollerabilmente non sanzionati - di abbandono di fatto della difesa, che apporta conseguenze devastanti sul diritto all'effettività della stessa di - purtroppo numerosi - imputati i quali, verosimilmente a loro insaputa, si trovano ad affrontare un intero processo privi della necessaria e ponderata riflessione in ordine alla strategia difensiva, restando in balia per ogni nuova udienza, dell'ispirazione e/o dell'improvvisazione del - di volta in volta - "nuovo" difensore ex art. 97 co. 4 c.p.p.

Il Consiglio Direttivo auspica, innanzitutto, un'iniziativa comune volta a sollecitare, sui punti nn.1 e 2 di cui sopra, la Presidenza del Tribunale; auspica, altresì, che il COA voglia adottare ogni iniziativa necessaria volta a disporre un'ulteriore sospensione dell'esecuzione della delibera di cui all'oggetto per permetterne un ripensamento ed una revisione critica mediante il coinvolgimento di tutte le parti interessate nella consapevolezza che, solo muovendosi in modo unitario, l'avvocatura penale potrà far sentire la propria autorevole voce.

p. Il Consiglio Direttivo

